

Daniela Palumbo

BILÙ L'INVENTA SORRISI

LIBRI
PER
PRIMA



 *Coccolebooks*

Daniela Palumbo

BILÙ L'INVENTA SORRISI

illustrazioni di Elisa Enedino

A Gianni Rodari.
Ai sorrisi che ha
lasciato ai bambini.

LIBRI
PER
PRIMA

 **Coccole***books*

C'era una volta un paesino che si chiamava Buonvicino.
Buonvicino si affacciava sul mare.
In estate, il sole luccicava sui tetti di pietra delle case fino al tramonto.

Anzi di più, perché il sole stava bene a Buonvicino. Che fatica andare via!
E il tramonto tardava ad arrivare.
Così, le case brillavano di luce tutto il giorno e perfino un pezzo di sera.



I cittadini di Buonvicino erano
contenti di vivere in quel paese.
Ma un giorno tutto questo cambiò.

Le persone divennero tristi e anche
il sole non si fermava più volentieri
in paese. Accadde qualcosa di
incredibile. Gli abitanti cominciarono
a non capirsi più.



– Dammi due filoncini poco cotti,
Costantino –, chiedeva ogni mattina
la signora Biancabruna al fornaio.
E lui le metteva nella busta sei
pagnottelle assai cotte.



Dal fruttivendolo non andava meglio.

– Oggi mi manca il sedano per il
minestrone, me ne dai due coste? –
chiedeva MariaPina.

– Ottima scelta – rispondeva Pippo – i
peperoni sono appena arrivati!



Dal dottor Petecchi era anche peggio.

– La mia allergia peggiora, non riesco più a respirare, che posso fare dottore?

– Eh, signor Biagio, gliel'ho detto cento volte, deve decidersi a mettere la dentiera se vuole masticare bene.

Non era sempre stato così.

Un tempo a Buonvicino le persone si ascoltavano. E si capivano. Ognuno voleva il bene dell'altro e se accadeva qualcosa di male a qualcuno, tutti erano dispiaciuti.

Una volta a Buonvicino i bambini

